

RENDICONTO GENERALE 2005

Nota integrativa
(Art. 44 d.p.r. 97/2003)

NOTA INTEGRATIVA*(Art. 44 d.p.r. 97/2003)***PARTE PRIMA (art. 44, comma 2, d.p.r. 97/2003)***a) Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.*

I criteri utilizzati sono quelli rinvenibili nelle “Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio” emanate dal Ministero dell’Economia e Finanze con nota prot. 0099836 del 12 settembre 2002 e nell’allegato 14 al d.p.r. 97/2003 (“Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70”), laddove applicabili.

L’art. 43 del citato d.p.r. 97/2003, infatti, stabilisce che i criteri che gli enti pubblici devono adottare per l’iscrizione e la valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi sono - da un lato - analoghi a quelli stabiliti dall’art. 2426 del codice civile (in quanto applicabile) e - dall’altro - quelli elencati e descritti nell’allegato 14 al d.p.r. stesso.

Tale allegato, denominato appunto “Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi”, all’indicazione specifica dei criteri stessi per le singole fattispecie, premette il dato che i criteri stessi sono direttamente applicabili in ipotesi di gestioni commerciali od industriali svolte come attività secondaria e strumentale, mentre, per l’attività istituzionale, lo sono nei limiti della loro compatibilità con la natura dell’ente e le caratteristiche dell’attività esercitata.

Con riferimento all’Ente Parco Nazionale Val Grande, non viene ovviamente svolta alcuna attività di tipo industriale, ma solamente, una assai limitata attività commerciale, consistente nella vendita di pubblicazioni, magliette, cartoline e simili.

Tale attività, che ovviamente comporta l’assunzione di obblighi di natura fiscale, non consente all’Ente di autofinanziarsi, stante l’esiguità degli importi in questione : nel 2005 le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti) e 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall’ente) sono state rispettivamente pari ad € 2.081,20 ed € 1.920,38.

Lo sviluppo di tale attività, rimane un punto critico dell’Ente. Infatti, rispetto all’anno finanziario precedente, non si sono rilevati significativi incrementi dei ricavi.

In futuro, soprattutto con la messa a regime di alcuni servizi e l’attività prevista per lo sviluppo del marchio del Parco a fini promozionali e commerciali, si auspicano maggiori introiti in grado di sostenere, seppur parzialmente, le uscite previste per le prestazioni istituzionali.

Infatti, le attività tese al raggiungimento dei fini istituzionali (elencati dal citato art. 3 dello Statuto) sono quelle maggiormente onerose. Sono altresì le attività che disegnano l'impronta di quello che il Parco è e sarà, su cui si ragguaglia nella "Relazione sulla gestione", prevista dall'art. 46 del d.p.r. 97/2003.

I criteri adottati per ogni singola fattispecie verranno evidenziati nell'analisi delle singole poste, come dianzi specificato: si evidenzia, tuttavia, che proprio, in virtù di quanto sopra riportato (ovvero che i criteri indicati nel succitato allegato 14 sono direttamente applicabili solo in ipotesi di gestioni commerciali od industriali svolte come attività secondaria e strumentale, mentre, per l'attività istituzionale, lo sono nei limiti della loro compatibilità con la natura dell'ente e le caratteristiche dell'attività esercitata), vi è stata uniformità di criteri tra la gestione 2004 e quella 2005 e ciò non solo al fine di consentire una più facile lettura dei dati 2003 trasposti in un nuovo schema sia di conto economico, che di stato patrimoniale, ma soprattutto perché si ritiene che i criteri adottati sino all'esercizio 2003 in punto iscrizione e valutazione delle poste siano quelli più compatibili con la natura giuridica e con le attività istituzionali esercitate dall'Ente.

b) Analisi delle voci del conto del bilancio.

Con riferimento alle entrate, tra quelle correnti troviamo: i trasferimenti dal Ministero vigilante per € 997.846,19 (in diminuzione di € 80.357,55 rispetto a quello previsto all'inizio dell'esercizio); gli interessi sul conto corrente per € 125,34; € 4.795,83 di Rimborsi (cap. 9010) derivanti dal Comando di una propria dipendente a favore del Comune di Omegna (VB); di € 50,00 quali proventi dovuti a sanzioni derivanti da inosservanza delle norme regolamentari del Parco.

Non risultano iscritte entrate in conto capitale

Tra le partite di giro troviamo accertamenti per un totale di € 104.376,46,

Tra le uscite correnti e con riferimento alle spese di funzionamento troviamo impegni per: € 76.509,91 a titolo di uscite per gli organi dell'ente (indennità di carica, diarie, rimborsi spese per il Presidente, il Vice Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori dei Conti); € 361.767,94 quali oneri per il personale in attività di servizio (voci stipendiali fisse ed accessorie per il personale dipendente e per il coordinatore tecnico amministrativo, missioni, buoni pasto, formazione, nonché retribuzione straordinaria, missioni e formazione del personale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato – in rapporto di dipendenza funzionale dall'Ente - la cui retribuzione ordinaria grava sul bilancio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di cui sono dipendenti); € 171.347,05 quali uscite per l'acquisto di beni e servizi. Le spese di funzionamento per tutto il 2005 sono state oggetto di attento monitoraggio al fine del rispetto dei limiti contenuti sia nelle circolari emanate dai ministeri vigilanti relative all'oggetto, che nel decreto legge n. 168 del 12.07.2004, come convertito nella legge 191/2004.

Con riferimento alle spese per interventi diversi, troviamo impegni per: € 285.885,71 per prestazioni istituzionali (manutenzione ordinaria di sentieri, infrastrutture ed edifici strumentali al raggiungimento dei fini

istituzionali, attività di ricerca scientifica, di studio, di educazione ambientale, promozione e patrocinio di attività culturali ed iniziative nei campi di interesse del parco); € 51.455,62 per trasferimenti passivi (contributi e sovvenzioni, soprattutto per il mantenimento e recupero delle tipologie edilizie tipiche – c.d. “tetti in piode”, quote associative); € 200,00 quali oneri finanziari (spese di bollo del conto corrente aperto presso il Tesorerie); € 29.129,52 per oneri tributari (irap, irpeg, iva).

Tra le uscite in conto capitale troviamo impegni per : € 645.127,82 relativi all'acquisizione di beni di uso durevole e ad opere immobiliari (trattasi di interventi su beni in proprietà e su beni di terzi, di cui si ha la disponibilità in virtù di contratto di comodato, ovvero su beni demaniali strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, come sopra specificato); € 38.137,65 per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (beni che vengono patrimonializzati con iscrizione all'inventario all'atto dell'acquisizione).

Tra le partite di giro troviamo impegni per € 104.376,46, come per le entrate - stante la natura di queste poste

Nelle risultanze finanziarie non risulta applicato l'avanzo di amministrazione, ciò per reiterati problemi legati al software che stampa i rendiconti finanziari e gestionali.

Detto ciò per la composizione e destinazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio revisionale 2006, si rimanda alle pag. 13-14

c) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.

ATTIVITA'.

Alla voce immobilizzazioni immateriali troviamo un totale di € 10.475.515,64, di cui:

€ 19.013,20 quali costi di impianto e ampliamento (invariata rispetto all'anno 2004); € 542.333,40 quali costi di ricerca e sviluppo; € 2.111.560,56 quali immobilizzazioni in corso (trattasi di residui passivi in conto capitale, tra i quali sono stati riportati anche € 642.003,66 del finanziamento di Villa Biraghi che si trovano erroneamente tra le partite di giro per i motivi esposti a pag. 9); € 7.682.105,45 quali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (trattasi della consistenza a fine 2005 del volume delle liquidazioni effettuate sui beni in comodato e su quelli non in comodato, ma strumentali); € 120.503,03 di altre immobilizzazioni.

Alla voce immobilizzazioni materiali, troviamo un totale di € 747.281,85, di cui :

€ 64.678,41 per terreni e fabbricati di proprietà; € 318.656,35 quali impianti e macchinari; € 251.905,56 quali attrezzature industriali e commerciali (ex mobili e macchine di ufficio); 100.535,58 quali automezzi ed € 11.505,95 per libri.

Alla voce rimanenze troviamo € 28.136,06 come dato di magazzino.

I residui attivi ammontano ad € 1.024.125,46, di cui:

€ 280.000,00 per crediti verso terzi, € 742.099,94 per crediti verso enti pubblici ed € 2.025,52 di Crediti diversi. Per l'esame delle posizioni si rimanda a pag. 16.

Tra le disponibilità liquide troviamo € 2.128.504,54 di cui € 2.128.469,03 quale deposito bancario ed € 35,51 quale deposito postale.

PASSIVITA'.

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico portato a nuovo per € 6.741.178,98 dal dato dello scorso esercizio e dal disavanzo economico dell'esercizio pari ad € 752.524,88 per un importo totale di € 5.988.654,10

Tra i fondi per rischi ed oneri alla voce C 4 troviamo € 3.346.984,76 pari alla consistenza dei vari fondi di ammortamento, rintracciabile nell'allegato "riepilogo ammortamenti 2005".

Vi sono poi € 68.982,17 quale consistenza del fondo per il trattamento di fine rapporto, che risulta secondo un preciso calcolo al 31/12/05 rappresentato nella specifica tabella. Tale somma risulta differente da quanto previsto nel Bilancio previsionale 2006; il capitolo apposito dovrà quindi essere oggetto di variazione in corso d'anno..

I residui passivi ammontano ad € 2.490.222,50, di cui € 602.208,32 per debiti verso fornitori, € 105.060,71 quali debiti verso iscritti, soci e terzi, € 1.695.728,69 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 87.244,78 come debiti diversi.

Da ultimo vi sono € 6.652,76 di ratei passivi ed € 2.502.064,24 di risconti passivi, dati esclusivamente dalla consistenza del 2004 (dato il non accertamento di altre entrate in conto capitale) di € 2.629.064,24 meno € 127.000,00 (accertati e riscossi come contributo straordinario in Conto capitale negli anni 2003 e 2004), quest'anno impegnati e quindi utilizzati tutti e destinati alla realizzazione del bivacco di Pian Vadà come previsto dal progetto finanziato.

Lo stato patrimoniale così formato pareggia nell'importo di € 14.403.563,55.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003 chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente od indirettamente, i beni di terzi presso l'ente e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, in cui sono descritti i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

d) Analisi delle voci del conto economico.

Passando all'analisi delle voci del 2005, si delinea il quadro che segue.

Il valore della produzione è dato da € 4.001,58, quali ricavi dalla vendita di prodotti (vedi rendiconto finanziario u.p.b. 1.1.3.1.) e dagli altri accertamenti delle entrate correnti, dedotti € 125,34 che trovansi al punto C 16 d), infatti € 1.006.818,94 (totale accertamenti entrate correnti) meno € 125,34 è uguale a € 1.006.693,60 (totale valore della produzione).

I costi della produzione ammontano ad € 1.734.968,01 di cui :

- € 111.366,62 quali costi per acquisizione di beni ed € 59.980,43 per servizi, la cui somma equivale agli impegni della u.p.b. 1.1.1.3;
- € 456.478,44 di costi di personale (somma delle u.p.b. 1.1.1.1 e 1.1.1.2) così suddivisi : € 76.509,91 quali oneri sociali, ovvero uscite per gli organi dell'ente, € 327.676,40 quali salari e stipendi (somma degli impegni dei capitoli 2010, 2020, 2021, 2040 e 2050), € 18.200,59 quale quota 2005 relativa al TFR € 34.091,54 quali altri costi (somma degli impegni sui capitoli 2060, 2070, 2091, 2105 e 2100);
- € 781.904,26 quali ammortamenti (per il dettaglio vedasi i vari allegati alla presente nota);
- € 13.103,07 quale differenziale della consistenza di magazzino;
- € 338.341,33 quali oneri diversi di gestione (vi sono i rimanenti impegni di parte corrente, meno quelli relativi agli oneri tributari che trovansi alla voce "imposte dell'esercizio").

Tra i proventi ed oneri finanziari troviamo un differenziale negativo di € 74,66.

Il totale delle partite straordinarie è pari ad € 15355,73, dato dai:

- € 36.108,99 quale quota in conto capitale dei residui eliminati con deliberazione n. di Consiglio Direttivo
- € 8.591,85 quali sopravvenienze attive;
- € 3.077,86 sono sopravvenienze passive.

Su tale importi è possibile constatare la natura e le descrizioni delle poste attraverso la scheda relativa a "Altri proventi ed oneri straordinari"

Il risultato finale è un disavanzo economico di € 752.524,88.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

Il conto economico è accompagnato da un quadro riepilogativo che riporta i dati suesposti riaggregati.

PARTE SECONDA (art. 44, comma 3, d.p.r. 97/2003)

Elementi richiesti dall'art. 2427 codice civile.

- 1) I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono quelli sopra riportati.
- 2) I movimenti delle immobilizzazioni risultano dagli allegati tecnici alla presente nota.
- 3) La composizione di tali voci e i criteri di ammortamento sono parimenti riportati nei suddetti allegati tecnici.
- 4) Ogni variazione intervenuta nelle voci dell'attivo e del passivo è indicata negli allegati tecnici di cui sopra, ove sono ricostruite le voci medesime.
- 5) L'Ente non ha partecipazioni di questo tipo da elencare.
- 6) L'Ente non ha crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i residui passivi si veda il successivo punto ad essi relativo.
- 7) I risconti passivi, ammontano a € 2.502.064,24, dati esclusivamente dalla consistenza del 2004 (dato il non accertamento di altre entrate in conto capitale) di € 2.629.064,24 meno € 127.000,00 (accertati e riscossi come contributo straordinario in Conto capitale negli anni 2003 e 2004), quest'anno impegnati e quindi utilizzati tutti e destinati alla realizzazione del bivacco di Pian Vadà come previsto dal progetto finanziato. Vedasi sul punto gli importi del rendiconto finanziario, tenendo presente quanto esposto a pag. 9.
- 8) Non vi sono oneri finanziari se non quelli risultanti dal conto economico.
- 9) Non vi sono impegni non risultanti nello stato patrimoniale.
- 10) Come detto nella prima parte della nota, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi non sono purtroppo significativi in sé e, dunque, sulla loro ripartizione non vi è da dire se non che la maggior parte degli stessi è riconducibile al centro di educazione ambientale – museo dell'acqua – denominato "Acquamondo" la cui gestione, come detto, nel novembre 2004 è stata affidata ad un soggetto privato, che ne cura la promozione a livello nazionale e che pone in vendita tali prodotti, prima venduti direttamente dall'Ente.
- 11) Non vi sono partecipazioni. L'Ente possiede quote consortili della società consortile a responsabilità limitata Distretto Turistico dei Laghi. Trattasi di acquisto di quote deliberato dal Consiglio Direttivo e dalla Giunta Esecutiva nell'anno 2000 e resa operativa con determina dirigenziale n. 16 del 2001 : nel 2004 il costo delle quote consortili è stato pari € 1.549,39 pari al valore delle quote nel 2001 (12 quote per un valore complessivo di 3.000.000 di lire). Dal 2001 ogni anno l'importo è stato identico. Il Distretto Turistico dei Laghi, in base allo statuto ha come oggetto : la raccolta e la diffusione di informazioni turistiche; la fornitura di assistenza turistica; la promozione e la realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali; la sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della

cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica; lo stimolo alla formazione di pacchetti di offerta turistica; la valorizzazione dei beni artistici, architettonici ed ambientali.

12) L'Ente non ha assunto prestiti obbligazionari e non ha alcun debito verso banche.

13) Sul punto si è detto a commento delle voci del conto economico.

14) Non vi sono dati da comunicare.

15) Il numero dei dipendenti con contratto di diritto pubblico a tempo indeterminato è al 31.12.2005 di 9 unità su una dotazione organica prevista di 10 unità. Il Direttore verrà assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato. Per il dettaglio si rimanda alla voce "personale", di cui infra.

16) Compensi :

- indennità di carica mensile lorda del Presidente : € 2.774,92;

- indennità di carica mensile lorda del Vice Presidente : € 832,53;

- indennità di carica mensile lorda dei componenti del Consiglio Direttivo : € 77,98;

- indennità di carica mensile lorda dei componenti la Giunta Esecutiva : € 145,65;

- indennità mensile lorda del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : € 170,43;

- indennità mensile lorda dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti : € 112,59.

17), 18) e 19) Tali voci non sono compatibili con la natura di ente pubblico non economico.

20), 21) e 22) Nulla da comunicare.

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive.

Le entrate correnti vedono accertamenti per complessivi € 1.006.818,94 e riscossioni per € 1.001.782,47.

Tali entrate per la quasi totalità vanno a finanziarie le uscite correnti ove troviamo impegni per € 1.039.577,33 e pagamenti per € 972.270,10.

Da ciò emerge quanto già evidenziato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2006, ossia che il contributo ordinario del Ministero Vigilante viene esclusivamente utilizzato per le uscite correnti, ovvero per far fronte alle spese degli organi, del personale, a quelle per l'acquisizione di beni e servizi, a quelle dirette al raggiungimento dei fini istituzionali e a quelle tributarie e che gli interventi in conto capitale sono finanziati dall'avanzo di amministrazione.

Infatti nell'anno 2005, non sono state accertate entrate a carattere straordinario, e solo l'avanzo di amministrazione ha garantito la continuità di alcuni investimenti in conto capitale.

Variazioni alle previsioni finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio Direttivo ha adottato un provvedimento di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Delibera n. 19 del 13/12/05 (inviata agli Enti preposti in data 6/12/2005 prot. 4650, e ricevuta dall'Ente vigilante in data 14/12/2005), si sono approvate le proposte di variazione contenute nelle Delibere di Giunta Esecutiva n. 48 del 24/10/05 e n. 53 del 16/11/05.

In particolare è stato diminuito in uscita il cap 10015 (u.p.b. 1.1.2.6) per un importo pari a € 3.286,76 e aumentato di pari importo il cap 6300 (u.p.b. 1.1.2.2).

Il capitolo di entrata 3010 (u.p.b. 1.1.2.1), relativo al contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente è stato ridotto di € 80.357,55, diminuendo di conseguenza in uscita il cap. 11120 (u.p.b. 1.2.1.1).

E' inoltre stato diminuito l'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio revisionale 2005, di € 36.835,26 compensando in uscita la diminuzione attraverso i capitoli: 11050 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 25.200,00; 5030 (u.p.b. 1.1.2.1) per € 5992,81; 11120 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 1.642,45; 12020 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 4.000,00.

E' stato creato un nuovo capitolo in uscita denominato "Fondo di accantonamento TFR" n. 10038 (u.p.b. 1.1.4.2) al quale è stato iscritto un importo pari a € 63.281,58, finanziato attraverso la diminuzione dei capitoli in uscita: 11060 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 10.000,00; 11120 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 11.150,00; 12020 (u.p.b. 1.2.1.2) per € 17.000; 12040 (u.p.b. 1.2.1.2) per € 1018,26; 15010 (u.p.b. 1.2.1.5) per € 11.613,32.

In ultimo è stato variato in aumento il capitolo in uscita n.1030 (u.p.b. 1.1.1.1) di € 4.000 compensando in diminuzione, il cap 5491 (u.p.b. 1.1.1.1) .

Con 6 atti di Determinazione dirigenziale, si sono disposti alcuni storni: in aumento, il capitolo di spesa n. 5110 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 6.500,00 attraverso la diminuzione dei cap. 5330 (u.p.b. 1.1.2.1) e 5340 (u.p.b. 1.1.2.1) ; in aumento il capitolo di spesa 4010 (u.p.b. 1.1.1.3) di € 2.700 attraverso la diminuzione dei cap. 4150 (u.p.b. 1.1.1.3) e 4170 (u.p.b. 1.1.1.3); in aumento il capitolo di spesa n. 4050 (u.p.b. 1.1.1.3) di € 562,55 attraverso la diminuzione del cap. 4110 (u.p.b. 1.1.1.3); in aumento il capitolo di spesa n 6200 (u.p.b. 1.1.2.2) di € 1.036,86 attraverso la diminuzione del cap. 6100 (u.p.b. 1.1.2.2); in aumento il capitolo di spesa n. 5110 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 6000 e cap. 5491 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 5500 attraverso la diminuzione del cap. 5492 (u.p.b. 1.1.2.1); in aumento il capitolo di spesa 5110 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 5.000.

Diritti reali di godimento.

Nel corso degli anni l'Ente ha provveduto alla stipula di una serie di atti di comodato gratuito per ottenere la disponibilità di beni immobili strumentali all'esercizio delle attività necessarie al perseguimento dei fini istituzionali.

Tali atti prevedono termini molto lunghi di scadenza, che giustificano la previsione che tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (trattasi di immobili da restaurare con interventi di manutenzione straordinaria o da trasformare, in quanto ruderi) siano di competenza dell'Ente, salvo la

restituzione delle stesse, qualora il comodante dovesse chiedere la restituzione del bene, per imprevedibile ed urgente bisogno.

Nell'elenco che segue, che ricalca quello di cui all'allegato, relativo, appunto, ai comodati risultano la durata dei contratti e l'illustrazione dell'utilizzo dei beni goduti.

Comune di Santa Maria Maggiore - località ALPE BONDOLO - rifugio bivacco.	05/11/1998 - Rep. 388	29 anni scadenza 5/11/2027
Comune di Santa Maria Maggiore - frazione di BUTTOGNO - centro visita	31/07/1998 Rep. 382	29 anni scadenza 31/7/2027
Comune di Trontano - località RAGOZZALE – bivacco montano	06/12/1996 Rep. 189858	29 anni scadenza 6/12/2025
Comune di San Bernardino Verbano – Frazione ROVEGRO - Caserma C.F.S. e centro visita	13/06/1997 Rep. 51261	29 anni scadenza 12/6/2026
Comune di Cossogno: a) Via Umberto I - centro educazione ambientale (ACQUAMONDO); b) Frazione Cicogna - Centro visite.	30/05/1997 Rep. 51161	29 anni scadenza 30/5/2026
Comune di INTRAGNA - Centro visite	15/10/1996 Rep. 49597	29 anni da modificare in 50
Comune di Premosello Chiovenda - località ALPE "LA COLMA" – baita	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza 14/10/2025
Comune di Premosello Chiovenda – frazione di COLLORO - ex scuole elementari - centro visite e scuola di educazione ambientale	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza il 14/10/2025
Comune di MALESCO – Via Teatro – MUSEO DELL'ENTE	31/07/1998 Rep. 867	49 anni scadenza 31/7/2047
Comune di Beura Cardezza – località ALPE OGLIANA – bivacco aperto e struttura di servizio	12/07/1999	29 anni scadenza 11/07/2028
Comune di Premosello Chiovenda - frazione di COLLORO - Parcheggio e area di servizio	27/01/1998 Rep. 551	29 anni scadenza 26/1/2027
Comune di Trontano - località ALPE P ARPINASCA - terreno sul quale costruire rifugio	27/10/1998 Rep. 257	99 anni scadenza 26/10/2097
Comune di Premosello Chiovenda - Villa Fontana Rossi – centro visite (p.t.) e uso promiscuo con il Comune (p.semint.)	03/09/1998 Rep. 554	29 anni scadenza 2/9/2027
Comune di Malesco - località ALPE SCAREDI – bivacco escursionistico e struttura di servizio dell'Ente	27/03/1998 Rep. 861	29 anni scadenza 26/3/2026
Corpo Forestale dello Stato (Gestione ex ASFD) - Comune di Cossogno - località BOCCHETTA DI CAMPO - bivacco e posto di sorveglianza C.F.S.	28/10/1997	49 anni scadenza 27/10/2046
Comune di Intragna - Miazzina località "PIAN DI BOIT" – bivacco	24/11/2000 Rep. 200	29 anni scadenza 24/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO – località Centro - parcheggio pubblico	30/11/2000 Rep. 574	29 anni scadenza 29/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO - località Piaggi - parcheggio pubblico ed area attrezzata	30/11/2000 Rep. 573	29 anni scadenza 29/11/2029
Comune di VOGOGNA - Castello Visconteo (p.t.) – Centro multimediale di accoglienza e documentazione turistica	28/11/2000 Rep. 82	49 anni scadenza 28/11/2049
Gestione ex ASFD: - Santa Maria Maggiore loc. ALPE VALD , Trontano località ALPE (IN) LA PIANA e Trontano località ALPE MOTTAC :	15/10/1999 Rep. 12	49 anni scadenza 14/10/2048

bivacchi per escursionisti, strutture di servizio del Parco e posto sorveglianza CFS		
Comune di MALESCO - Centro di informazione	14/6/1996 Rep. 813	29 anni scadenza 13/6/2025
Comune di MALESCO – località Alpe Straolgio - infrastrutture turistiche (baite)	21/01/2003 Rep. 916	50 anni scadenza 20/01/2025
Comune di MALESCO – Fabbricato "Casa Mellerio" - Comando Stazione CFS	17/09/2003 Rep. 926	50 anni scadenza 16/9/2025
Comune di COSSOGNO - Fraz. Cicogna - attività ricreative, di vendita prodotti e sosta per gli escursionisti.	30/10/03 Rep. 643	50 anni scadenza 29/10/2025
Comune di Vogogna – Nuova sede del Parco- VILLA BIRAGHI	21/04/2005 Rep 111	99 anni 21/04/2104

La destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e all'assorbimento del disavanzo economico.

Dalla lettura del conto economico e del quadro di riclassificazione dei risultati economici si evince un differenziale negativo tra il disavanzo economico dell'esercizio 2004 e quello del 2005.

Ciò è in gran parte dovuta dalla progressiva e inesorabile riduzione delle entrate ordinarie e straordinarie.

Infatti, se negli scorsi anni le entrate accertate si componevano di notevoli introiti legati a contributi pubblici e privati, che afferivano negli anni a fronte di progettazioni specifiche (e che hanno formato un notevole avanzo di amministrazione), quest'anno non si è riusciti ad intercettare ulteriori finanziamenti.

Per consentire il progressivo riassorbimento del disavanzo economico, l'Ente continuerà nell'ottica già perseguita di mantenimento delle spese correnti e cercherà di aumentare la quantità dei proventi.

Non bisogna, tuttavia dimenticare, sia le difficoltà che ha incontrato ed incontrerà l'Ente in proposito, sia l'ovvio dato di fatto che il Parco, per sua natura giuridica è un ente pubblico non economico, che come tale persegue in primo luogo e come attività principale il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

Sul punto si rimanda a quanto già evidenziato in sede di adozione del bilancio di previsione 2006 (si veda l'allegato tecnico ad integrazione del preventivo finanziario, pagine 9 e 10).

Oltre a ciò, con riferimento alle spese cui andrà incontro l'Ente nel prossimo futuro, una particolare menzione meritano quelle relative al trasferimento presso la nuova sede a Vogogna, che non è ancora avvenuto e che dovrebbe avvenire entro fine anno.

Il trasferimento comporterà, infatti, gravi oneri per il mero trasloco degli uffici ed in seguito oneri sicuramente più elevati rispetto a quelli attuali in punto consumi, perché l'area che sarà a disposizione è molto più estesa rispetto a quella attuale, in parte compensati dal venir meno della spesa per il canone locativo.

Analisi del risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio consuntivato, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 662.368,97 dato dalla consistenza iniziale di cassa di € 3.077.235,44, aumentata delle riscossioni per € 1.429.375,45 (di cui € 1.105.956,09 in conto competenza ed € 323.419,36 in conto residui) e diminuita della massa dei pagamenti per € 2.378.141,86 (di cui € 1.059.110,91 in conto competenza ed € 869.030,95 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 2.128.469,03, consistenza aumentata, poi, dei residui attivi per € 1.024.125,46 (di cui € 1.018.886,15 maturati negli esercizi precedenti e 5.239,31 maturati nel 2005), a cui sono sottratti i residui passivi per € 2.490.225,52 (di cui € 1.532.037,21 maturati negli anni pregressi ed € 958.188,31 nell'anno 2005).

Seppur l'avanzo rimane tutt'oggi di notevole rilevanza (il cui accumulo negli anni è stato dovuto al carico di lavoro degli uffici, sicuramente sproporzionato rispetto al numero di dipendenti previsti nell'attuale dotazione organica) si sottolinea tuttavia, il sostanziale dimezzamento della consistenza attuale, rispetto a quella dello scorso anno.

Si precisa, inoltre, che, al fine di abbattere i volumi delle giacenze di cassa e i livelli dei residui passivi, così come sempre sollecitato dal Ministero vigilante (sul punto si sottolinea l'incompatibilità tra tale finalità e quanto previsto dai commi 18 e 57 dell'art 1 della legge finanziaria 2005, che pongono limiti ai prelievi dai conti di tesoreria e alle spese) si è data priorità alla conclusione degli interventi già avviati.

Per quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo, abbiamo una parte indisponibile non applicabile per € 70.341,53, che è la quota indisponibile accantonata ai fini della restituzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla cd Legge Finanziaria 2006.

Vi è, poi, una parte disponibile vincolata per € 271.077,97 di cui : € 8.130,00 vanno ridestinati al Fondo per i rinnovi contrattuali in corso, come previsto dall'art. 18 comma 2 del d.p.r. 97/2003; € 3.532,12 ridestinati al capitolo relativo alla formazione del personale dipendente; € 15.493,71 ridestinati al capitolo per la retribuzione di risultato del Direttore (tale importo non è stato impegnato nel 2004 perché per tutto l'anno a svolgere le funzioni di Direttore è stata incaricata persona non rientrante tra i soggetti iscritti nell'albo degli idonei); € 83.122,14 ridestinati al progetto Interreg sul capitolo 11300; € 160.800,00 destinati alla ridefinizione del Piano Antincendio del Parco.

Da ultimo, una parte disponibile non vincolata per € 320.949,47, che si prevede di utilizzare a copertura totale o parziale degli stanziamenti dei capitoli menzionati nella tabella allegata al bilancio di previsione 2006.

Residui attivi e passivi.

La composizione di residui attivi e passivi, come riportati nella situazione amministrativa, risulta dal prospetto e dagli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Il prospetto riporta i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati “stanziamenti a residuo per anno di residuo” riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio in punto accertamenti ed impegni suddividendoli per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati “elenco stanziamenti a residuo”, sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

Nella versione sintetica riportano solo i totali al termine dell'esercizio, in quella analitica riportano la colonna dei progressivi ove vi è la movimentazione dell'anno 2005, intesa come riscossioni o pagamenti.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 1.024.125,46 la situazione è la seguente :

- € 649,00 sono ricavi della vendita di prodotti non ancora incassati perché in conto vendita, i quali verranno incassati entro l'anno;
- € 566,53 sono ricavi (non incassati) dalla vendita delle pubblicazioni dell'Ente. Anche queste in conto vendita da incassare entro l'anno.
- € 3.826,94 + € 196,84 riguardano il rimborso all'Ente Parco, dovuto al “comando” di un proprio dipendente a favore del Comune di Omegna; anche queste somme verranno riscosse entro l'anno;
- € 809 trattasi di somma che è relativa ad uno sconto concesso dopo l'acquisto del bene;
- € 181.258,57 verranno erogati dal Ministero dell'Ambiente presumibilmente entro la fine del corrente anno. Trattasi di quota del contributo concesso per il restauro e risanamento conservativo di Villa Biraghi a Vogogna, quale nuova sede dell'Ente, che verrà trasferita a seguito dell'invio, da parte dell'Ente delle schede di monitoraggio relative agli stati avanzamenti lavori (vedi nota Ministero dell'Ambiente n. DPN/4D/2005/6194 del 14 .3.2005).
- € 75.591,80 sono riscossioni ancora non effettuate quali fondi ex legge 4/2000, € 314.311 quali fondi Docup, € 169.914,00 quali fondi Interreg III. Tutti, si auspica, verranno presumibilmente riscossi entro la fine 2006 ed anche in questo caso verranno trasferiti a seguito dell'invio, da parte dell'Ente delle schede di monitoraggio relative agli stati avanzamenti lavori;
- € 280.000 quale finanziamento concesso per la realizzazione del progetto di recupero ad uso escursionistico della Linea Cadorna e per la realizzazione di un bivacco di appoggio al Pian Vadà nel comune di Aurano, verranno trasferiti non prima della fine del 2006, in quanto si è proceduto all'inizio dell'anno, a convenzionamento con il Comune di Aurano.

Circa i residui passivi, essi ammontano ad € 2.490.225,52 e si articolano così come descritto per capitoli nell'“Elenco Stanziamenti a Residuo” e riassunti nella “Situazione dei residui attivi e passivi”, entrambe allegate al Rendiconto Generale.

Disponibilità liquide.

Alla data del 31.12.2005 le disponibilità liquide dell'Ente sono pari a € 2.128.469,03, di cui € 2.128.469,03 sul conto corrente n. 0993517 presso il tesoriere ed € 35,51 sul conto corrente postale n. 11847282 intestato al tesoriere.

Personale*1. Pianta organica.*

La pianta organica dell'Ente è stata approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/SCN/421 del 21.09.95, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.11.1995, e prevede n. 10 posti così composti:

- n.1 unità di area A posizione economica A2;
- n.1 unità di Area B posizione economica B1;
- n.4 unità di area B posizione economica B2;
- n.3 unità di area C posizione economica C1;
- n.1 unità di area C posizione economica C3.

In aggiunta a tale elenco è prevista un'unità di Dirigente/ Direttore.

2. Dipendenti in servizio al 31.12.2005.

Al 31.12.2005 risultano assunte nove unità delle 10 previste dalla pianta organica vigente:

- un'unità di area professionale C, collocata nella posizione C3, assunta in data 1.09.2003 con provvedimento di mobilità;
- tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C2 a seguito di progressione orizzontale, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.08.99, dal 01.09.99 e dal 01.09.2002;
- quattro unità di area professionale B, collocate nella posizione economica B3 (n.1 Part-time al 90%) a seguito progressione orizzontale, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.00, dal 30.11.00 e dal 01.07.2005 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità);
- un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B1, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.00;
- un'unità di area professionale A collocata nella posizione economica A3, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 (con provvedimento di mobilità).

3. Sostituzioni ed assunzioni previste.

Al termine dell'anno 2000 ha presentato dimissioni spontanee il Direttore allora in organico. Fino ad oggi è stato conferito un incarico esterno valido per tutto l'esercizio 2001, rinnovato per il 2002, per il 2003 e poi fino al 31.12.2004. Con tale conferimento si è inteso coprire tale ruolo fino alla prossima nomina, da parte del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, del futuro direttore su indicazione di una terna di nomi proposti prossimamente dal Consiglio Direttivo. E' in corso di espletamento l'iter per la scelta del nuovo Direttore da parte del Ministro dell'Ambiente da scegliersi fra la terna di nomi che verranno indicati dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

E' in previsione la copertura del decimo posto in dotazione organica, resosi vacante per mobilità ad altro Ente dal 1.11.2006, tramite riassunzione in servizio a mezzo mobilità volontaria intercompartimentale di un ex dipendente trasferito all'INPS in data 1.7.2005, stessa qualifica funzionale B3, che ha inoltrato domanda di riammissione in servizio all'Ente Parco.

4. Oneri e stipendio.

Per tale voce si rimanda ai corrispondenti capitoli del rendiconto finanziario gestionale.

5. Spese sul capitolo stipendi.

Il totale degli impegni effettuati sul capitolo 2010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" del bilancio consuntivo 2005 è di € 210.377,30.

Tale cifra copre gli oneri relativi ai dipendenti di ruolo, nonché agli emolumenti per il dirigente.

Vista la necessità di sopperire alla mancanza di talune figure professionali non presenti nell'attuale pianta organica con incarichi esterni, nel capitolo 4730 "oneri e compensi per speciali incarichi" è stata spesa la somma di € 7.000,00 riguardanti le collaborazioni coordinate continuative su una spesa totale di € 32.551,53 di tale capitolo.

6. Fondo di Ente per i trattamenti accessori al personale.

Per i compensi incentivanti del personale in servizio la spesa di € 27.566,00 ha trovato imputazione sul capitolo 2050, dal quale sono state prelevate le quote relative alla produttività, ai passaggi di area e alle posizioni organizzative. Su tale fondo non vengono imputati i costi per la corresponsione dei compensi straordinari al personale dipendente, per i quali è stato opportunamente previsto un apposito capitolo 2020, che presenta una spesa di € 7.500,00. Sul capitolo 2051 "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato al Direttore" era stato previsto uno stanziamento di € 15.493,71 che non è stato speso in quanto il Direttore non è stato ancora nominato.

7. Spese previdenziali ed assistenziali.

Il capitolo 2040 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente" ha visto una spesa di € 62.733,10.

8. Imposte tasse e tributi.

Il capitolo 8010 "imposte tasse e tributi vari" ha visto una spesa di € 24.517,31 destinata quasi totalmente al pagamento dell'irap relativa al personale dipendente € 18.706,91.

9. Buoni Pasto.

Il capitolo 2060 ha visto una spesa di € 12.474,92 per i buoni pasto.

10. Indennità di missione e rimborso spese.

Nel capitolo 2070 sono stati spesi € 5.424,19 per le indennità e il rimborso delle spese per le missioni. all'interno del territorio nazionale di cui € 3.075,38 per il personale dipendente.

11. Corsi per il personale.

Nel corso del 2004 è stata spesa la cifra di € 2765,64 per il personale dipendente dell'Ente Parco.

Contenziosi.

Non vi è alcun contenzioso in essere.

Verbania, 10 Aprile 2006

IL COORDINATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

(Dot.ssa Rosetta Alba Di Stefano)

